




## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Dasty Gel Toilet Care With Bleach  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
 Non rilevante
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
 Usi pertinenti (Uso al consumo): Detergente per sanitari  
 Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
 Dasty Italy S.p.A.  
 Via F.lli Kennedy, 13  
 24060 Bagnatica - BG - Italy  
 Tel.: 035667780 - Fax: 035669595  
 info@dastyitaly.it  
 http://www.dasty.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** Osp. Pediatrico "Bambino Gesù" (Roma) - 06 68593726  
 Policlinico "A. Gemelli" (Roma) - 06 3054343  
 Policlinico "Umberto I" (Roma) - 06 49978000  
 Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) - 800183459  
 Az. Osp. "A. Cardarelli" (Napoli) - 081 5453333  
 Az. Osp. "Careggi" (Firenze) - 055 7947819  
 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) - 0382 24444  
 Osp. Niguarda Cà Granda (Milano) - 02 66101029  
 Az. Osp. Papa Giovanni XXIII (Bergamo) - 800883300  
 Az. Ospedaliera integrata (Verona) - 800011858

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
 La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
 Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410  
 Met. Corr. 1: Corrosivo per metalli Categoria 1, H290  
 Skin Corr. 1A: Corrosione cutanea, Categoria 1A, H314
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
 Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
 Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Consigli di prudenza:**  
 P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
 P280: Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi.  
 P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
 P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
 P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P315: Consultare immediatamente un medico.  
 P405: Conservare sotto chiave.  
 P501: Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
- Informazioni supplementari:**  
 EUH206: Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)**

SODIUM HYPOCHLORITE; Ammine, C12-14 –alchildimetil, N-Ossidi; SODIUM HYDROXIDE

**Altri elementi dell'etichettatura:**

Il prodotto è un detergente (vedere sezione 15)

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non rilevante

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela acquosa a base di tensioattivi, profumo e colorante.

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione   | Nome chimico/classificazione  | Conc.               |
|---|---|---------------------|
| CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3<br>Index: 017-011-00-1<br>REACH: 01-2119488154-34-XXXX    | <b>SODIUM HYPOCHLORITE<sup>(1)</sup></b> ATP ATP13<br>Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1B: H314; EUH031 - Pericolo  | <b>2,5 - &lt;5%</b> |
| CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6<br>Index: Non rilevante<br>REACH: 01-2119490061-47-XXXX | <b>Ammine, C12-14 –alchildimetil, N-Ossidi<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata<br>Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 2: H411; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | <b>1 - &lt;2,5%</b> |
| CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5<br>Index: 011-002-00-6<br>REACH: 01-2119457892-27-XXXX    | <b>SODIUM HYDROXIDE<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00<br>Regolamento 1272/2008 Skin Corr. 1A: H314 - Pericolo   | <b>&lt;1%</b>       |

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

| Identificazione | Fattore M   |       |
|-----------------|---|-------|
|                 | SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9 EC: 231-668-3 | Acuto |
|                 | Cronico   | 1     |

| Identificazione  | Limite di concentrazione specifico   |
|--|--|
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3 | % (p/p) >=5: EUH031  |
| SODIUM HYDROXIDE<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5    | % (p/p) >=5: Skin Corr. 1A - H314<br>2<= % (p/p) <5: Skin Corr. 1B - H314<br>0,5<= % (p/p) <2: Skin Irrit. 2 - H315<br>% (p/p) >=2: Eye Dam. 1 - H318<br>0,5<= % (p/p) <2: Eye Irrit. 2 - H319 |

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione  | Tossicità acuta           | Genere        |
|--|---------------------------|---------------|
| Ammine, C12-14 –alchildimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | DL50 orale                | 500 mg/kg     |
|  | DL50 cutanea              | Non rilevante |
|  | LC50 inalazione di vapori | Non rilevante |

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

E' richiesta assistenza medica immediata a cui mostrare la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Richiedere l'immediato intervento del medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto. Non indurre al vomito, in quanto l'espulsione dallo stomaco potrebbe arrecare danni alla mucosa del tratto digestivo superiore, e la sua aspirazione a quello respiratorio. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione. In caso di perdita di coscienza non somministrare nulla per via orale fino all'arrivo e supervisione del medico. Mantenere la persona coinvolta a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

#### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Non rilevante

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

### Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Impedire l'ingresso del prodotto in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Assorbire la fuoriuscita con sabbia o assorbente inerte e spostarla in un luogo sicuro. Non assorbire in polvere di segatura o altri materiali assorbenti combustibili. Raccogliere il prodotto in appositi contenitori e gestirlo in base alla legislazione vigente.

Sversamenti in acqua o in mare:

Piccoli sversamenti:

Contenere lo sversamento utilizzando barriere o attrezzature simili. Utilizzare assorbenti adeguati per la raccolta e trattare i rifiuti in conformità alle normative vigenti.

Sversamenti di grandi dimensioni:

Se possibile, contenere il versamento in acqua aperta utilizzando barriere o attrezzature simili. In caso contrario, cercare di controllarne la diffusione e raccogliere il prodotto con mezzi meccanici adeguati. Prima di utilizzare i disperdenti, consultare sempre gli esperti e assicurarsi di essere in possesso di autorizzazioni necessarie per l'utilizzo. Trattare i rifiuti in conformità alla legislazione vigente.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi. CONSERVARE SOLTANTO NELL'IMBALLAGGIO ORIGINALE.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 35 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

| Identificazione   |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga      |                        |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
|   |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico              | Locale                 |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3                        | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Inalazione | 3,1 mg/m <sup>3</sup> | 3,1 mg/m <sup>3</sup> | 1,55 mg/m <sup>3</sup> | 1,55 mg/m <sup>3</sup> |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 11 mg/kg               | Non rilevante          |
|   | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | 6,2 mg/m <sup>3</sup>  | Non rilevante          |
| SODIUM HYDROXIDE<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5                           | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | 1 mg/m <sup>3</sup>    |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione   |            | Breve esposizione     |                       | Esposizione lunga      |                        |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
|   |            | Sistemico             | Locale                | Sistemico              | Locale                 |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3                        | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | 0,26 mg/kg             | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Inalazione | 3,1 mg/m <sup>3</sup> | 3,1 mg/m <sup>3</sup> | 1,55 mg/m <sup>3</sup> | 1,55 mg/m <sup>3</sup> |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | 0,44 mg/kg             | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | 5,5 mg/kg              | Non rilevante          |
|   | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | 1,53 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante          |
| SODIUM HYDROXIDE<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5                           | Orale      | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Cutanea    | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | Non rilevante          |
|   | Inalazione | Non rilevante         | Non rilevante         | Non rilevante          | 1 mg/m <sup>3</sup>    |

**PNEC:**

| Identificazione   |               |               |                          |               |  |
|---|---------------|---------------|--------------------------|---------------|--|
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3                        | STP           | 4,69 mg/L     | Acqua fresca             | 0,00021 mg/L  |  |
|   | Suolo         | Non rilevante | Acqua marina             | 0,00042 mg/L  |  |
|   | Intermittente | 0,00026 mg/L  | Sedimento (Acqua fresca) | Non rilevante |  |
|   | Orale         | 0,0111 g/kg   | Sedimento (Acqua marina) | Non rilevante |  |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | STP           | 24 mg/L       | Acqua fresca             | 0,034 mg/L    |  |
|   | Suolo         | 1,02 mg/kg    | Acqua marina             | 0,003 mg/L    |  |
|   | Intermittente | 0,034 mg/L    | Sedimento (Acqua fresca) | 5,24 mg/kg    |  |
|   | Orale         | 0,0111 g/kg   | Sedimento (Acqua marina) | 0,524 mg/kg   |  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.



B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Se le condizioni di lavoro e/o le misure di sicurezza adottate non consentono di mantenere la concentrazione aerea del prodotto al di sotto dei limiti di esposizione (se presenti) o a livelli accettabili (se non esistono limiti di esposizione), si devono utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie adeguati scelti da un professionista qualificato.

C.- Protezione specifica delle mani.





**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**



| Pittogramma   | DPI  | Marcato   | Norme ECN         | Osservazioni   |
|---|--|---|-------------------|--|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,5 mm) |  | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

**D.- Protezione oculare e facciale**



| Pittogramma   | DPI  | Marcato   | Norme ECN                       | Osservazioni  |
|---|--|---|---------------------------------|---|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

**E.- Protezione del corpo**

| Pittogramma | DPI                          | Marcato   | Norme ECN         | Osservazioni   |
|-------------|------------------------------|---|-------------------|--|
|             | Vestito da lavoro            |    |                   | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
|             | Scarpe da lavoro antiscivolo |  | EN ISO 20347:2022 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2019                                    |

**F.- Misure complementari di emergenza**

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza  | Norme   | Misura di emergenza   | Norme  |
|--|---|---|--|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                                   |
|----------------------------|-----------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0,09 % peso                       |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0,92 kg/m <sup>3</sup> (0,92 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | 10                                |
| Peso molecolare medio:     | 152,13 g/mol                      |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto:              | Viscoso |

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

|  |   |
|--|---|
| Colore:  | <span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: yellow; border: 1px solid black;"></span> Giallo |
| Odore:   | Agreste   |
| Soglia olfattiva:  | Non rilevante *   |
| <b>Volatilità:</b>   |   |
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:   | 100 °C  |
| Tensione di vapore a 20 °C:  | 2350 Pa   |
| Tensione di vapore a 50 °C:  | 12379,6 Pa (12,38 kPa)  |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:   | Non rilevante *   |
| <b>Caratterizzazione del prodotto:</b>   |   |
| Densità a 20 °C:   | 1080 kg/m <sup>3</sup>  |
| Densità relativa a 20 °C:  | Non rilevante *   |
| Viscosità dinamica a 20 °C:  | Non rilevante *   |
| Viscosità cinematica a 20 °C:  | Non rilevante *   |
| Viscosità cinematica a 40 °C:  | >20,5 mm <sup>2</sup> /s  |
| Concentrazione:  | Non rilevante *   |
| pH:  | 12,5  |
| Densità di vapore a 20 °C:   | Non rilevante *   |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:   | Non rilevante *   |
| Solubilità in acqua a 20 °C:   | Non rilevante *   |
| Proprietà di solubilità:   | Non rilevante *   |
| Temperatura di decomposizione:   | Non rilevante *   |
| Punto di fusione/punto di congelamento:  | Non rilevante *   |
| <b>Infiammabilità:</b>   |   |
| Punto di infiammabilità:   | Non infiammabile (>60 °C)   |
| Infiammabilità (solidi, gas):  | Non rilevante *   |
| Temperatura di autoaccensione:   | 225 °C  |
| Limite di infiammabilità inferiore:  | Non rilevante *   |
| Limite di infiammabilità superiore:  | Non rilevante *   |
| <b>caratteristiche delle particelle:</b>   |   |
| Diametro equivalente mediano:  | Non rilevante *   |
| <b>9.2 Altre informazioni:</b>   |   |
| <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:</b>   |   |
| Proprietà esplosive:   | Non rilevante *   |
| Proprietà ossidanti:   | Non rilevante *   |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli:  | H290 Può essere corrosivo per i metalli.  |
| Calore di combustione:   | Non rilevante *   |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:  | Non rilevante *   |
| <b>Altre caratteristiche di sicurezza:</b>   |   |
| Tensione superficiale a 20 °C:   | Non rilevante *   |
| Indice di rifrazione:  | Non rilevante *   |
| *Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità. |   |

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento   | Luce solare     | Umidità         |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi                   | Acqua           | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri                   |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Precauzione          | Non applicabile        | NH3, Libera gas tossici |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Prodotto corrosivo, la sua ingestione provoca ustioni distruggendo i tessuti in tutto il loro spessore. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: In generale, il contatto con la pelle distrugge i tessuti in tutto il loro spessore, provocando ustioni. Per ulteriori informazioni sugli effetti secondari in seguito al contatto con la pelle vedere il paragrafo 2.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo (3); d-limonene (3); 7-metil-3-1,6-dien-metilenociclo (2B)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Altre informazioni:

Non rilevante

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione   | Tossicità acuta            |            | Genere |
|---|----------------------------|------------|--------|
|   |                            |            |        |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3                        | DL50 orale                 | 8910 mg/kg | Ratto  |
|   | DL50 cutanea               |            |        |
|   | LC50 inalazione di vapori  |            |        |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | DL50 orale                 | 500 mg/kg  |        |
|   | DL50 cutanea               |            |        |
|   | LC50 inalazione di polveri |            |        |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli:

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

#### Altre informazioni

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta:

| Identificazione   | Concentrazione |                         | Specie                    | Genere    |
|---|----------------|-------------------------|---------------------------|-----------|
|   |                |                         |                           |           |
| SODIUM HYPOCHLORITE<br>CAS: 7681-52-9<br>EC: 231-668-3                        | CL50           | >0,01 - 0,1 mg/L (96 h) |                           | Pesce     |
|   | EC50           | >0,01 - 0,1 mg/L (48 h) |                           | Crostaceo |
|   | EC50           | >0,01 - 0,1 mg/L (72 h) |                           | Alga      |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | CL50           | 3,5 mg/L (96 h)         | Pimephales promelas       | Pesce     |
|   | EC50           | 10,4 mg/L (48 h)        | Daphnia magna             | Crostaceo |
|   | EC50           | 0,3 mg/L (72 h)         | Selenastrum capricornutum | Alga      |
| SODIUM HYDROXIDE<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5                           | CL50           | 189 mg/L (48 h)         | Leuciscus idus            | Pesce     |
|   | EC50           | 33 mg/L                 | Crangon crangon           | Crostaceo |
|   | EC50           | Non rilevante           |                           |           |

#### Tossicità a lungo termine:

| Identificazione  | Concentrazione |            | Specie              | Genere    |
|--|----------------|------------|---------------------|-----------|
|  |                |            |                     |           |
| Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4 EC: 931-292-6 | NOEC           | 0,495 mg/L | Pimephales promelas | Pesce     |
|  | NOEC           | 0,7 mg/L   | Daphnia magna       | Crostaceo |

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Degradabilità   |               | Biodegradabilità |                |
|-----------------|---|---------------|------------------|----------------|
|                 | Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | BOD5          | Non rilevante    | Concentrazione |
| COD             |   | Non rilevante | Periodo          | 28 giorni      |
| BOD5/COD        |   | Non rilevante | % biodegradabile | 90 %           |

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Non rilevante

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione       | Adsorbimento/desorbimento   |               | Volatilità       |               |
|-----------------------|---|---------------|------------------|---------------|
|                       | Ammine, C12-14 -alchilidimetil, N-Ossidi<br>CAS: 308062-28-4<br>EC: 931-292-6 | Koc           | 307              | Henry         |
| Conclusione           |   | Molto alto    | Terreno asciutto | Non rilevante |
| Tensione superficiale |   | Non rilevante | Terreno umido    | Non rilevante |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

| Codice    | Descrizione                                | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 20 01 29* | detergenti, contenenti sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP14 Ecotossico

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\***

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO \*\* (continua)**



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1760  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
 Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 274  
 Tunnel restrizione codice: E  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1760  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
 Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Inquinante marino :** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 274  
 Codici EmS: F-A, S-B  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 1 L  
 Gruppo di segregazione: SGG18  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2025:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1760  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO CORROSIVO N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 8  
 Etichette: 8  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** II  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *SODIUM HYPOCHLORITE (7681-52-9) - PT: (1,2,3,4,5,11,12)*
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi:**

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

I tensioattivi contenuti in tale miscela soddisfano il criterio di biodegradabilità stabilito nel Regolamento (EC) n°648/2004 sui detersivi. I dati che giustificano tale affermazione sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno mostrati dietro richiesta diretta o di un produttore di detersivi.

**Indicazione del contenuto:**

| Componente                 | Intervallo di concentrazione |
|----------------------------|------------------------------|
| sbiancanti a base di cloro | % (p/p) < 5                  |
| Tensioattivi non ionici    | % (p/p) < 5                  |
| Sapone                     | % (p/p) < 5                  |
| Profumo                    |                              |

Fragranze allergizzanti: EUCALYPTUS GLOBULUS LEAF OIL.

**Seveso III:**

| Sezione | Descrizione             | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|-------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| E1      | PERICOLI PER L'AMBIENTE | 100                           | 200                           |

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.



## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

### Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (SEZIONE 14):

- Numero ONU

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1A: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

### Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -